

La conferenza sull'occupazione indetta dalla provincia

Aversa: in venti anni dimezzati gli addetti all'agricoltura

L'incremento nell'industria è stato solo di mille posti - Una delle zone più fertili dell'intera provincia - Le gravi carenze di case, scuole, viabilità, trasporti
La relazione del presidente dell'amministrazione provinciale Coppola

AVERSA, 10. Preceduta da riunioni straordinarie dei consigli comunali dei 19 comuni della zona, da assemblee popolari, da incontri fra i sindaci, si è svolta nella sala consiliare

del comune di Aversa, l'annuale conferenza sulla occupazione della zona aversana promossa dall'amministrazione provinciale, su sollecitazione del consiglio di zona, dei sindacati e delle leghe dei

disoccupati organizzati. Nell'aula stracolma di disoccupati di giovani e di lavoratori, presenti consiglieri provinciali, numerosi sindaci e amministratori della federazione CGIL, CISL, UIL, del

la FLM e dei Consigli di fabbrica della Indesit, della Texas, Instan, della Devo della Lollini il presidente dell'amministrazione provinciale professor Coppola, ha letto la sua relazione sulla situazione della zona aversana e sul suo sviluppo.

Drammatico è il quadro della situazione economica e sociale emerso dai dati citati nella relazione di Coppola. Siamo in una zona — ha detto Coppola — della quale i tre quarti della superficie sono impegnati in una agricoltura fertile ed intensa, ma colpita da una crisi drammatica che puntualmente ogni anno porta alla ribalta della cronaca nazionale le nostre popolazioni perché impegnate in una lotta tenace per la difesa dei prodotti della terra e del lavoro contadino.

In proposito ha ricordato le battaglie per la difesa della produzione del pomodoro (Villa Literno, Casale di Principe, ecc.) delle pesche (Parete, Lusciano, Trentola ecc.) del tabacco, della barbabietola da zucchero.

Dal '51 al '71 si sono dimezzati gli addetti all'agricoltura passando da 20 a meno di 10 mila unità, con un incremento nell'industria di soli mille posti di lavoro.

Visti i fenomeni di inurbamento che hanno portato la città di Aversa ad esempio a raddoppiare quasi i propri abitanti in 20 anni.

Ma ciò che rende esclusiva l'intera zona è la grande concentrazione di disoccupati che vi si è andata formando in questi mesi.

Di fronte ad una popolazione complessiva che è meno di un quarto dei disoccupati dell'intera provincia: 24 mila su 50 mila della provincia di Caserta.

La percentuale dei giovani al di sotto dei 21 anni iscritti nelle liste di collocamento raggiunge quasi il 7 per cento.

I dati della situazione occupazionale accompagnano, nella relazione di Coppola, la denuncia delle gravi carenze di cui soffre la intera zona in termini di insufficienza di alloggi (occorrono 27 mila vani di cui solo 4 mila sono in costruzione o in progetto nei piani dell'ICI) di scuole, di viabilità (le sole strade di competenza della amministrazione provinciale avrebbero bisogno di un intervento immediato di 2 miliardi di lire, ma nel bilancio di previsione 1976 vi sono soltanto 80 milioni).

Quali le proposte per intervenire in questa situazione nell'immediato e nella prospettiva?

C'è spazio per corsi professionali finalizzati ad un lavoro stabile e qualificato nei settori previsti dal piano di sviluppo della Regione.

Una diversa politica delle partecipazioni statali in agricoltura si rende necessaria per esaltarne le potenzialità positive e stabilire un diverso rapporto con le industrie di trasformazione.

Al riguardo risulta che giacciono presso l'Isveimer domande di finanziamento inoltrate da industrie della provincia di Caserta per ben 85 miliardi di cui circa 50 riguardano industrie di trasformazione di prodotti agricoli.

«Per imporre una diversa politica — ha concluso Coppola — che affronti in modo serio i problemi della zona aversana, ed in primo luogo l'occupazione, c'è bisogno del concorso di tutte le forze politiche democratiche, dei sindacati e dei giovani».

Giuseppe Venditto

Manifestazione giovanile per il lavoro

Martedì alle ore 17.30 a Salerno manifestazione provinciale della gioventù per il lavoro e lo sviluppo.

Interverranno il compagno Giuseppe Amante, capo gruppo del Pci al consiglio regionale, e Gianni Borgna, membro della segreteria nazionale della Fgci consigliere regionale del Lazio.

La manifestazione è organizzata dalla Federazione giovanile comunista.

LUNA PARK INDIANAPOLIS

Via MIANO (fronte ex caserma bers.) Attrazioni per tutte le età

PASQUA A ISCHIA CASAMICCIOLA TERME

Pensione TUSCULUM con piscina e cura termale

PENSIONE COMPLETA L. 7.000 in offerta speciale

Telefono 39.42.85

Lo sviluppo delle zone interne

Avellino: il consiglio provinciale aderisce allo sciopero del 26

Proposte del PCI per una gestione democratica dell'intervento nella valle dell'Ufita

AVELLINO, 10. Il consiglio provinciale di Avellino, votato l'altra sera, in apertura di seduta, un

odg presentato dal gruppo comunista di adesione allo sciopero regionale, indetto da CGIL-CISL-UIL per il 16 aprile a Benevento.

Prima di passare alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno fissati dalla giunta, il compagno Nedo Adamo, capogruppo comunista, ha svolto un lungo intervento, per segnalare il comportamento del bicolore

popolario perché impegnato in una lotta tenace per la difesa dei prodotti della terra e del lavoro contadino.

In proposito ha ricordato le battaglie per la difesa della produzione del pomodoro (Villa Literno, Casale di Principe, ecc.) delle pesche (Parete, Lusciano, Trentola ecc.) del tabacco, della barbabietola da zucchero.

Dal '51 al '71 si sono dimezzati gli addetti all'agricoltura passando da 20 a meno di 10 mila unità, con un incremento nell'industria di soli mille posti di lavoro.

Visti i fenomeni di inurbamento che hanno portato la città di Aversa ad esempio a raddoppiare quasi i propri abitanti in 20 anni.

Ma ciò che rende esclusiva l'intera zona è la grande concentrazione di disoccupati che vi si è andata formando in questi mesi.

Di fronte ad una popolazione complessiva che è meno di un quarto dei disoccupati dell'intera provincia: 24 mila su 50 mila della provincia di Caserta.

La percentuale dei giovani al di sotto dei 21 anni iscritti nelle liste di collocamento raggiunge quasi il 7 per cento.

I dati della situazione occupazionale accompagnano, nella relazione di Coppola, la denuncia delle gravi carenze di cui soffre la intera zona in termini di insufficienza di alloggi (occorrono 27 mila vani di cui solo 4 mila sono in costruzione o in progetto nei piani dell'ICI) di scuole, di viabilità (le sole strade di competenza della amministrazione provinciale avrebbero bisogno di un intervento immediato di 2 miliardi di lire, ma nel bilancio di previsione 1976 vi sono soltanto 80 milioni).

Quali le proposte per intervenire in questa situazione nell'immediato e nella prospettiva?

C'è spazio per corsi professionali finalizzati ad un lavoro stabile e qualificato nei settori previsti dal piano di sviluppo della Regione.

Una diversa politica delle partecipazioni statali in agricoltura si rende necessaria per esaltarne le potenzialità positive e stabilire un diverso rapporto con le industrie di trasformazione.

Al riguardo risulta che giacciono presso l'Isveimer domande di finanziamento inoltrate da industrie della provincia di Caserta per ben 85 miliardi di cui circa 50 riguardano industrie di trasformazione di prodotti agricoli.

«Per imporre una diversa politica — ha concluso Coppola — che affronti in modo serio i problemi della zona aversana, ed in primo luogo l'occupazione, c'è bisogno del concorso di tutte le forze politiche democratiche, dei sindacati e dei giovani».

Giuseppe Venditto

Manifestazione giovanile per il lavoro

Martedì alle ore 17.30 a Salerno manifestazione provinciale della gioventù per il lavoro e lo sviluppo.

Interverranno il compagno Giuseppe Amante, capo gruppo del Pci al consiglio regionale, e Gianni Borgna, membro della segreteria nazionale della Fgci consigliere regionale del Lazio.

La manifestazione è organizzata dalla Federazione giovanile comunista.

LUNA PARK INDIANAPOLIS

Via MIANO (fronte ex caserma bers.) Attrazioni per tutte le età

PASQUA A ISCHIA CASAMICCIOLA TERME

Pensione TUSCULUM con piscina e cura termale

PENSIONE COMPLETA L. 7.000 in offerta speciale

Telefono 39.42.85

Solidarietà con la lotta dei comunali

Tre ore di sciopero martedì a Castellammare

Domani si riunisce il consiglio comunale — I negozi chiusi per un'ora — Intransigenza del Banco di Napoli

La lotta dei dipendenti comunali di Castellammare è arrivata al sedicesimo giorno: il comune è ancora occupato dai lavoratori, che siedono in assemblea permanente.

Il Banco di Napoli è attestato su una posizione di netta chiusura e continua a rifiutare il pagamento degli stipendi adducendo come motivo la carenza di liquido.

Intanto l'iniziativa unitaria delle organizzazioni sindacali e dell'amministrazione comunale per discutere le iniziative da prendere per garantire lo sciopero dei lavoratori.

Martedì mattina ci saranno 3 ore di sciopero generale cittadino indetto dalle segreterie camerali CGIL-CISL-UIL con corteo e comizio in Villa Comunale.

I commercianti abbasseranno le saracinesche per un'ora.

Disposti lavori per fogne e alvei

Una serie di interventi per il funzionamento delle fogne in relazione all'igiene che all'inquinamento marino sono stati predisposti in una riunione con l'assessore al Lavoro, Publio Di Donato.

Questo il piano dei lavori immediati: espurgo sistematico dei tronchi, specie nei quartieri popolari, con precedenza alla rete nera o mista; successivo espurgo della rete fognaria e vasche di sedimentazione; intensificazione dell'espurgo generale e disinfezione della caditoie che avverrà ogni 15 giorni nelle zone di mercato e in Via Vesuvio, Piazza Araba, Via Giannetto e Via Frangiamore.

Nella riunione si è discusso sullo stato dei lavori di copertura alvei: per il Pol-

lena sono in corso i lavori finanziati con 7 miliardi della «Casas»; per lo «Sbau zone» e in corso il primo lotto (2 miliardi) ed è stato inoltrato il progetto completo.

Per l'alveo San Rocco, piano di scavi abusivi di rottami e pericoloso per le strade, è stato inoltrato il progetto alla Casa mentre con fondi comunali sarà eseguita la copertura nella zona del Ponte di Bellaria; per l'alveo S. Antonio sono state appaltate le opere (3 miliardi e 300 milioni della «Casas»); il canale «Sperone» verrà coperto.

Sono predisposti i progetti per l'alveo Palmentello a Pianura e per le fogne a Cupa Terracina e a Torre San Domenico.

BROKERS ITALIA e Co S.p.A.

Piazza Garibaldi, 73 - Napoli - Tel. 223240 - 202699
RAPPRESENTANTE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI

Tariffa R.C.A. intera, senza bonus-malus, senza sconto anticipato e senza franchigia - Massimali: 25 milioni, 15 milioni, 3 milioni

	Napoli	Caserta/Salerno	Avellino/Benevento
Fino a 10 cv.	66.300	51.800	48.500
Da 10 a 12 cv.	97.000	75.100	71.000
Da 12 a 14 cv.	107.000	83.500	78.100
Da 14 a 18 cv.	139.300	108.500	101.600
Oltre i 18 cv.	156.900	122.500	114.600

Sono comprese le tasse
Incendio e furto lire 1.000 per ogni 100.000 lire di capitale assicurato
SCONTI PER CONVENZIONI E COLLETTIVITA'
L'UFFICIO EMETTE POLIZZE ANCHE PER CORRISPONDENZA TELEFONICA O POSTALE IN CONTRASSEGNO - Cerchiamo collaboratori per zone libere

Si conclude il congresso ARCI-UISP



Si conclude oggi, nel salone dell'Accademia di scherma al Maschio Angioino, il primo congresso provinciale dell'ARCI-UISP. I lavori, iniziati venerdì, sono stati introdotti dal segretario provinciale uscente Giuseppe De Marco. Al centro della discussione sono i temi della cultura e del tempo libero. Nel corso del dibattito si è più volte affrontato anche il problema della scolarizzazione. Numerosi sono stati gli interventi degli oltre 400 delegati presenti. Le conclusioni saranno tenute da Cesare Elisei della segreteria nazionale. NELLA FOTO: un momento del congresso



FIDUCIARIA MOBILIARE E IMMOBILIARE S.p.A.
Capitale L. 480.000.000 Inter. versato
Autoriz. D. M. 28 marzo 1941



PRAIA A MARE
Un residence sulla nuova litoranea di fronte all'Isola di Dino

EDITORI RIUNITI

CANTONE S.N.C.
CENTRO EDITORIALE RINASCITA
Piazza Cavour n. 9 - NA - Tel. 456021

LETTURE PER LA SCUOLA MEDIA

Gli Editori Riuniti propongono quattro libri di lettura che rappresentano altrettante testimonianze di un'epoca prossima nel tempo ma già definitivamente entrata nella dimensione obiettiva della storia. Nomi e fatti sono largamente noti.

Cervi-Nicolai I MIEI SETTE FIGLI

Prefazione di M. A. Manacorda con un saggio di P. Calamandrei L. 1.000

Il libro dettato da «Papa Cervi» — al quale il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, volle personalmente consegnare la medaglia d'oro e le sette medaglie d'argento per i suoi figli caduti per la libertà e l'indipendenza della patria — è stato diffuso in oltre un milione di copie, tradotto in quasi tutte le lingue e viene adottato in un numero sempre crescente di scuole.

Gramsci L'ALBERO DEL RICCIO

A cura di G. Ravegnani Illustrazioni di M. E. Agostinelli L. 900

L'ALBERO DEL RICCIO, costituisce il migliore apprezzamento per la conoscenza, da parte dei giovanissimi studenti, di una personalità così complessa e così ricca di interesse qual è quella di A. Gramsci.

De Jaco LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI

L. 1.600
Il racconto dell'insurrezione napoletana dell'ottobre 1943, per il ruolo fondamentale che vi ebbero i giovani e persino i ragazzi, ripropone invece il tema della partecipazione della gioventù italiana alla lotta per la libertà, che sarebbe grave errore consentire che venisse offuscato dal tempo.

Marri-Vecchi-Baldini I GIORNI DELLA RESISTENZA

con guida alla lettura di Lucio Lombardo Radice presentazione di Ferruccio Parri 76 tavole a colori e bianco e nero L. 1.800

Attraverso una nuova e vivace tecnica narrativa, I GIORNI DELLA RESISTENZA offre ai ragazzi, senza retorica, senza propaganda, i primi mezzi per una conoscenza autentica della storia della Resistenza italiana.

CON UNA TELEFONATA LI RICEVERETE IN SAGGIO GRATUITO - TELEF. 456.021

finalmente possiamo arredare la casa!

30 %

È LO SCONTO CHE LA DITTA

linea mobili gargiulo
Via delle Repubbliche Marinare 317
NAPOLI - Tel. 7527698

CONCEDE
FINO AL 31 DICEMBRE '76
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI
QUALSIASI TIPO
DI ARREDAMENTO
INOLTRE SU ACQUISTI
PER UN VALORE DI LIRE
2.000.000
LA DITTA OLTRE ALLO SCONTO 30%
OFFRE IN OMAGGIO
2 MATERASSI, RICOPERTI IN LANA SUI 2 LATI
DELLA GRANDE INDUSTRIA DI TORINO

flexilan
Napoli
Via delle Repubbliche Marinare 317